

**BRENDOLA.** Il Club Colli Berici è il primo in Italia ad accogliere i cani

# Sui campi da golf con gli amici a quattro zampe

Sul green anche dieci animali per volta alle partite dei soci. L'idea è valsa agli organizzatori l'elogio del ministro **Brambilla**



I soci giocano in campo con i cani



Gli animali sono liberi sul green

**Luisa Dissegna**

Sui campi da golf spesso può capitare di incontrare intrusi simpatici come scoiattoli, rettili innocui, caprioli. A Brendola, invece, sul green si aggirano, a mo' di caddy, gli amici a quattro zampe dei giocatori. Il Golf Club Colli Berici è, infatti, è il primo campo in Italia, forse per ora l'unico, ad ospitare i cani durante gli allenamenti e le partite dei proprietari sul percorso di gioco che si sviluppa su 18 buche, racchiuso tra le colline di Brendola e Altavilla.

Un'idea che è valsa allo staff del Club anche un encomio da parte del ministro per il Turismo Michela **Brambilla**, che da sempre si batte per i diritti degli animali, durante la visita

alla Fiera del Tempo Libero. Sul green brendolani i cani accompagnano i tiri dei loro proprietari in libertà, addirittura senza guinzaglio e museruola. E, a quanto racconta il vice pre-

sidente del Club, Alessandro Belluscio, sono più interessati a rincorrere lepri e fagiani, piuttosto che le palline. Addirittura disinteressati anche a scavare buche, visto che sull'erba e dentro il bosco ce ne sono già diciotto.

Situazioni buffe e bizzarre possono capitano durante il gioco del golf con i cani in campo. «Così se la pallina per caso sparisce per colpa del cane, ed il fatto è accertato, il giocatore può ripetere il colpo» spiega Belluscio proprietario di un Akita Inu.

Qui capita di vedere anche dieci cani alla volta in campo. Spesso, più che attenti al gioco, intenti a schiacciare un pisolino sull'erba in attesa che il padrone decida con quale ferro tirare il colpo. Sono, infatti, una cinquantina i soci del Golf Club, su 340, abituati a giocare con a fianco della sacca gli educatissimi amici a quattro zampe. Non durante le gare ufficiali, però.

«Come sempre tutto dipende dalla responsabilità dei singo-

li giocatori che conoscendo bene il carattere dei loro cani possono decidere se liberarli sul green o tenerli a guinzaglio legati alla sacca - continua Belluscio - Tuttavia, non ci sono mai state lamentele o comportamenti di disturbo».

Negli Stati Uniti l'accoglienza dei cani sui campi da golf è già diffusa. E non stupisce neppure che, in Montana, un puma si sia concesso una passeggiata sul green. ♦

## Le altre regole

### Un serpente? È possibile "droppare"

Ci sono alcune regole del golf che riguardano proprio episodi legati alla presenza di animali sul campo. Ecco, ad esempio, cosa accade se la pallina di un giocatore si trova vicino a un serpente o a un nido di api.

La decisione dice che è irragionevole che un giocatore esegua un colpo da una posizione così pericolosa e non è equo che lo stesso debba subire una penalità. Pertanto può droppare senza penalità entro la distanza di un bastone, senza avvicinarsi alla buca. Regole precise anche se c'è un cumulo di terra fatto da un animale scavatore all'interno di un bunker o insetti e moscerini che volano nei laghetti e disturbano la visibilità. **LD.**

